

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 26 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 26 Dicembre

ANNO XVIII

## Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno dunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per addimostrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

### LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantanove incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

### I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

### CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

	ANNO	SEM.	TRIM.
Padova a domicilio	L. 16.00	- 8.50	- 4.50
Per il Regno	" 20.00	- 11.00	- 6.00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

## Pace in Africa?

Quasi un anno dopo l'ecatombe di Dogali si sta con ansia attendendo il colpo del cannone che annunzi come si pensi finalmente a vendicare i fratelli caduti; a torto o a sua ragione si vuol trovare nell'eccidio dei nostri fratelli per parte degli Abissini l'offeso decoro nazionale e di qui il convincimento che non potevamo ritirarci senza un nuovo colpo al nostro prestigio. Ciò tanto più che l'Italia non conta nella sua recente storia senonchè disastri.

Gli apparecchi si fecero su vasta scala e con esattezza; le truppe trovansi sul sito e nulla resta tranne che ingaggiare la marcia. Incerte però le intenzioni degli Abissini e corrono perciò le più strane dicerie.

Fra queste vi è quella che non sia improbabile un accomodamento pacifico e ciò per le pratiche avanzate dalla missione inglese Portal che trovasi appunto al campo del Negus.

E' ciò vero o probabile?

Noi sappiamo.

Ma certo se si potesse uscirne con decoro noi non saremo quelli che vi imprecheranno. E' inutile negarlo; la spedizione africana non è popolare e vincitori non ne avremo alcun adeguato compenso. Fu essa una dolorosa conseguenza delle colpe del trasformismo e conviene liquidarla il meno male possibile; ecco tutto.

Le vite dei soldati e i milioni di denari si potrebbero conservare a cause più nobili e più utili.

Comprendiamo tuttavia che l'è argomento assai delicato e che la conclusione dell'accordo deve farsi con tutte le cautele in modo appunto da salvare tutto il decoro nazionale.

I giornali se ne occupano in modo contraddittorio ma qualche cosa pure di vero deve esserci e perciò ci sembra che la stampa dovrebbe occuparsene per far sentire la voce del paese e illuminare il governo di fronte alle eventualità che fossero per presentargli in questa dolorosa liquidazione della spedizione africana così male pensata e peggio sostenuta.

Anche quando avremo vinto che cosa ne faremo di quelle aride spiagge? e non saremo in una guerra continua colle varie tribù a ragione insofferenti di quel selvaggio contro cui in casa nostra anche noi insorgemmo?

Sarà adunque a nostro parere ben benemerito del paese chi saprà cavarci il meno male possibile da quel ginepraio che ci portò tante sorprese e tante altre probabilmente ce ne apparecchia pel futuro.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

## AIUTANTI POSTALI

(Nostra cartolina)

Roma, 23 dicembre.

(Plinio) — A voi strenui difensori della causa degli aiutanti postali sono nel dare una buona notizia. Finalmente anche questa questione avrà una soluzione e favorevole a sì importante e benemerita classe di pubblici funzionari. Da informazioni non dubbie posso assicurarvi che, l'onor. Ministro Saracco e il comm. Tantesio direttore generale delle R. Poste, convennero nella determinazione di accordare il tanto invocato pareggio soppendo alla spesa con grandi economie e con una piccola somma stanziata in più nel bilancio.

Anzi l'on. deputato Pais e l'on. Beneditini ebbero assicurazione dal ministro che col nuovo anno finanziario, cioè al 1° luglio, il pareggio sarà un fatto compiuto e così l'ingiustizia sarà tolta e tutti percepiranno l'annuo stipendio di lire 1400 conservando, com'era giusto, gli attuali esami pei posti ad ufficiali.

Ecco accontentati questi benemeriti impiegati ed ecco compiuto un bell'atto di giustizia che torna ad onore all'on. ministro Saracco.

## Ingiustizie fiscali

Sono molto commendevoli la saggezza e la giustizia dei nostri finanzieri nella interpretazione delle leggi d'imposta, e vanno segnalati al pubblico. Peccato che non siamo ancora penetrati in Abissinia, vi troverebbero il loro giusto posto.

I sullodati signori visto che le cambiali da L. 100 a L. 200 tratte oltre sei mesi, e quelle da L. 300 fino a L. 600, tratte oltre sei o quattro mesi a seconda dell'importare loro, devono per legge essere stese in bollo di doppio importo ed in carta filigranata, mancando questa, hanno stabilito che le prime siano stese con carta da cent. 30, e le seconde con carta da L. 1.00 venendo così, non a duplicare, ma a triplicare il bollo che la legge ha stabilito.

Ma la loro sapienza non finisce qui, passa oltre perchè non ha limiti.

I commercianti, che hanno ottenuto l'autorizzazione di usare per le cambiali stampiglie proprie sottoponendole al bollo straordinario, per quelle della specie indicata, pagano solo il bollo doppio, potendosi applicare alle prime due marche da cent. 10, ed alle seconde due marche da cent. 30. La legge è eguale per tutti!

Uomini siffatti in Turchia troverebbero non emuli ma nemmeno eguali.

## DA GENOVA

Genova, 24 dicembre.

(Nostra corrispondenza)

### LA NOTTE DEL NATALE

L'invito m'era stato fatto da parecchio tempo, ed io avea annuito col cuore a passare in parte la notte del Natale inneggiando a Bacco ed a Tersicore, in un tempo votato all'amici- zia ed alla gentilezza. *Nunc est bibendum, nunc pede libero pulsanda tellus.*

L'eletta comitiva raccolta in quella sala elegantemente accomodata a giardino, faceami volentieri rivolgere la mente ai fiori sparsi qua e là nel verde fresco della collina. Le risa argentine intanto che scoppiavano dai tumidi labbri ritraevano il dolce gaudio del cuore, e ove i vorticosi giri del valtz e le armoniose melodie

delle mazurcke non bastavano a dar ampio concorso al sacrificio, il poeta novellino, lo spiritoso incessante, il savio a forza concorrevano a dar brio alla riunione, mentre il sangue a flotti a flotti al cuore correva, all'incontro di occhi protervamente scintillanti, che la mente di buon grado scambiava per gemme incastonate nel petalo appena sbocciato d'una rosa d'aprile... La felicità in quell'ora s'era data la posta nel simpatico tempo.

E intanto di fuori al soffio d'un vento fine e pungente, i campanelli da un soldo sbatacchiavano a più non posso, fra lo sacramentare dei vetturini e l'accorrere delle pinzocchere alla chiamata che le campane delle chiese cupamente faceano alla loro fede.

Anteriormente al secolo IV° dell'Era nostra, nella chiesa cristiana era l'uso di celebrare tre messe in questa solennità, una a mezzanotte, l'altra all'aurora, e la terza a giorno. Al Medio Evo poi, l'epoca del misticismo per eccellenza, era serbato rendere ancora più splendida questa festa, ed invalse allora la consuetudine di rappresentare tra gli uffizi divini certi misteri o rappresentazioni sacre, mentre il popolo cantava dei Natali, cioè piccoli cantici accompagnati dall'organo, che ricordavano i canti de'pastori alla nascita del Salvatore. Un inconveniente e gli abusi, a cui necessariamente vengono tutte le feste popolari e specialmente quelle che si celebrano nel cuore della notte, determinarono ad abolire nelle chiese questi misteri, prodotti intimi dell'età di mezzo, e solo in molte campagne ancora si cantano i Natali o canzoni, che, come i Natali, si riferiscono al Bambino di Betlemme. Ancora oggigiorno la messa della notte è frequentata oltremodo.

Il Natale è la solennità dell'anno che più d'ogni altra ricorda i Saturnali di Roma; il popolano e il patrizio hanno la stessa meta, lo stesso scopo gli anima, gli stessi pensieri frullano loro pel capo.

L'umile bottegaio d'una delle viuicce meschine dei popolosi sestieri di Pia e Portoria, in quella notte si sente re nella sua stamberga, il cuore ha sod disaffatto, e le maniche rimboccate, le mani rivoltate sui fianchi, ammira contento l'addobbo del suo negeziucio e si compiace dell'artistica disposizione, che la mente già andava almanaccando da una settimana addietro. E gli sorride il cuore all'augurio d'un compagno, e gli lacrima il ciglio al bacio che sulla guancia non tarda a stampargli l'amato figliuolo.

Certo non mancherà il tapino ad andare attorno gironzando digiuno dal giorno innanzi; poveretto! Ma costui soltanto non sarà più allora che la società, la quale si modifica via via, cambiando costumi, determinando usanze nuove, assoggettandosi a leggi arbitrarie, si persuaderà come il miglior modo di rendere onore a Cristo, sia quello di asservirne la dottrina, la cui insegna è: Uguaglianza.

La consuetudine delle baracche improvvisate per la vendita, al pari che nelle sagre di campagna, è la più spiccata caratteristica di questa festa popolare.

Percorrendo Piazza Nuova, affollatissima in quella notte, in mezzo a quelle baracche illuminate alla me-

glio, dai colori più strani, dagli addobbi i più vivaci, la mente sogna un treno che le passi dinanzi, guernito degli oggetti più disparati. Il vociere, le moine e le assicurazioni le più fondate sulla bontà dell'oggetto con cui si tende ad animare la vendita, si vanno via via accentuando, e mentre un venditore ambulante vi assorda da un lato per convincersi dell'efficacia della sua polvere, un'altro zufolandovi all'orecchio, cerca persuadervi come il suo zufolo sia eccellente; e come per un soldo non si arrivi nemmeno a pagarne la mano d'opera.

Comprate, comprate, o anime liete; se non per altro quell'oggetto varrà a rinnovarvi nella mente il ricordo di una delle più belle notti della vita! Il babbo e la mamma ricorderanno le bontà dei figli e le dolci parole cui il dono avrà a questi strappate di labbro, il giovane il sorriso ed il grazie di fuoco, tutti insomma ricorderanno d'aver goduto d'un gaudio comune.

Le trombe della fede chiamano i soldati all'appello, e le vie tutte immettono nella Chiesa centinaia di persone, quasi torrenti che a laghi versino il loro tributo.

Il tempio si trasforma nella capanna di Betlemme, al Crocifisso succede il bambino, mentre il cantico della pastorella si espande per le navate e l'organo sprigiona giulivi concenti. Il freddo intenso e il chiarore delle candele danno ai volti delle mamme un colore pallido e giallecio, ma le ragazze al contrario arzille sgranano tanto d'occhi e gli aguzzano per scoprire... il bambino. La donna attempata ascolta con attenzione le parole del prete, la giovane figlia carezza l'orecchio d'una dolce parola. Al tantum ergo della beghina, tien dietro il tantum diligo d'un giovane affetto. È la società moderna in un tempio del paganesimo.

Ite missa est. La missione è finita e le chiese si svuotano. Mille pensieri ci assalgono in quel momento. Contenti e, quasi direi, stanchi dalla contentezza, ci ricordiamo allora di tutti i cari, di tutti coloro che del core nostro tengono la maggiore e miglior parte e vorremmo pure il pensiero loro posasse su noi e averli daccanto per abbracciarli e perdonarli quand'anche fosser venuti meno alla fede e all'affetto. Ci sembra allora di non poter altro che amare, amare e ricordare! Allietare col ricordo il cor nostro che sentiamo peccino, e la nostra mente rinnovellare col conforto d'azioni generose e di magnanimi sentimenti!

E in questo si divora la strada, e ognuno a fungere si reca il ministero sacerdotale di Morfeo.

liber-iani.

## Corriere Veneto

DA CAVARZERE

23 dicembre (ore 7 p.)

MUNICIPIO IN FIAMME

(Nostra cartolina)

Un violentissimo incendio, alimentato da forte vento, distruggeva il Palazzo Municipale, ove hanno sede anche la R. Pretura, il Giudice Conciliatore e l'Ufficio Telegrafico.

La causa si attribuisce ai caloriferi esistenti nel Gabinetto del Sindaco e nell'ufficio del segretario.

Gran parte dei documenti poterono sottrarsi all'invasione delle fiamme.

Sono sul luogo le autorità; le quali con ordini contraddittori non fanno che accrescere la confusione prodottasi sino dal momento in cui fu avvertito l'incendio, e fu l'unica causa che questo non si potè circoscrivere.

Le pompe, come al solito, funzionano pessimamente, mancando i pompieri ed una saggia direzione.

Attendonsi ansiosamente quelle richieste in Adria.

Il fabbricato e le mobiglie erano assicurati per novanta mila lire alla Società Fondiaria.

**Meduna di Livorno.** — Quantunque il R. Decreto 13 novembre p. p. intenda frenare l'emigrazione vietando il rilascio del nulla osta pel conseguimento del passaporto agli iscritti di leva ed ai militari in congedo illimitato finché non sono passati alla milizia territoriale, tuttavia in questi paesi continuano sempre a partire sopra vasta scala.

Anche nel futuro gennaio da questo Comune e dal vicino di Pasiano emigreranno per l'America in gran numero i contadini.

**Perdenone.** — Fu ricostituita regolarmente la Società del Tiro a Segno e diedesi incarico alla presidenza di adoperarsi per la sollecita disposizione di tutto quanto è necessario. Attendesi di giorno in giorno l'ing. Belgrado autore del progetto per il campo di tiro cui fu assegnata una nuova località.

Sperasi che ogni cosa sia compiuta nei primi mesi del 1888.

**Venezia.** — In relazione al piano del Prestito 1866 della città di Venezia, approvato con Ministeriale decreto 2 novembre 1865 N. 24445, nel giorno 2 gennaio, ore 10, si aprirà nella residenza Municipale la quindicesima estrazione di N. 50 obbligazioni del Prestito stesso.

## Corriere Provinciale

Da Este

23 dicembre

### CONDOTTE MEDICHE

Il nostro comune ha per cura degli ammalati poveri due condotte mediche, l'una interna, affidata al dottor Bernardino Boaria e l'altra esterna al dott. Pietro Zanini.

Da più di un mese questi due distinti professionisti, che con tanto cuore ed intelligenza disimpegnarono sempre il loro ufficio, trovansi impossibilitati per malattia di prestar servizio con danno rilevante dei poveri del comune per i quali ben scarso e raro giunge il soccorso degli altri medici della città, distratti come sono da altri doveri di non minore importanza.

APPENDICE

Che si debba conservare il posto ai benemeriti Zanini e Boaria è troppo di giusto, ma non è giusto che per viste di una male intesa economia non si abbiano a nominare in via interinale altri due medici, soprattutto trattandosi di condotte così estese e faticose.

E' questione di umanità alla quale una Giunta comunale di qualsivoglia colore è tenuta a provvedere e sollecitamente.

Dalla sanità all'igiene pubblica è breve il passo, ed in proposito di quest'ultima dobbiamo chiedere perchè la Giunta non ha ancora provveduto ad un'attiva sorveglianza nel pubblico macello giacchè è ammalato il veterinario sig. Ferrari a cui spettava quella vigilanza.

Veda il sig. assessore al referato di provvedere come si conviene poichè in quel luogo le cose non procedono come dovrebbero.

V.

## Cronaca Cittadina

**Ciò che si dice di noi.** — Scrivono alla Prov. di Brescia:

(F.) Ritorno, dopo la lunga interruzione annuale, all'onore delle vostre colonne.

In questi giorni la cronaca padovana ha presentato molti tratti di analogia con quella di Brescia vostra. Per cominciare dal più palpitante, quello della reazione e contro reazione clericale, tre episodii si sono succeduti a breve distanza.

Nel seminario vescovile, che fa concorrenza al Ginnasio governativo, grazie al corto patriottismo di molti nostri buoni padri di famiglia — si fanno firmare indirizzi al papa, esprimenti spiriti antinazionali. Il vice-provveditore se ne immischia; e i preti gli danno a vedere che non si tratta di un indirizzo; ma di un album di componimenti, *ejusdem farinae*. Provveditore pubblico e i suddodati buoni padri di famiglia se ne acquietano.

Secondo. Un professore dell'Università fa stampare alla Tipografia del Seminario un'opera. Essa è già finita o quasi, quando il professore viene avvertito che la censura vescovile ha cancellato una sua espressione: *Roma metropoli italiana*. Il professore troppo giustamente, protesta il lavoro, ma il vescovo non vuol lasciar passare sotto i suoi torchi la espressione.

Ora vedremo che cosa potrà più sulla coscienza dei preti; il denaro o l'astio antinazionale.

nel più orribile e sanguinoso campo di battaglia.

Le armi si strinsero contro le armi, scoppiarono colpi di fucile e di revolver; dinanzi agli occhi della sposa caddero trafitti il padre ed il marito, ed il sangue delle persone più care contaminò la bianca veste nuziale.

Più tardi ella stessa fuggì al confine austriaco, riparò a Leopoli, indi a Vienna. I beni ne furono confiscati, cadde malata e fu lì lì per impazzire; risanò alla fine ma col cuore infranto.

Accasciata sotto il peso d'immeritata sventura, ogni rigoglio di vita era spento in quel corpo che lasciava giorno per giorno la più incresciosa esistenza.

Appresi questa lugubre istoria da alcuni miei parenti di Polonia e a Dresda ne ebbi più certi e circostanziati ragguagli.

V.

Era chiaro che le due signore mettevano i piedi per la prima volta sul terreno sdruciolevole di una sala da giuoco.

Non senza imbarazzo s'aggiravano in mezzo a quella torbida atmosfera, a quell'ambiguo miscuglio di persone; senonchè la curiosità ed il suono dell'oro ne vincevano la naturale repugnanza.

La terza è la dimostrazione di domenica sera. La parrocchia dei Servi festeggiava l'ingresso del nuovo curato; si vuol fare all'occasione del chiasso; e i capi della festa domandano al Municipio i palloncini di vetro per la illuminazione; ma vogliono solo i palloncini bianchi e i rossi; non i verdi — per non fare la bandiera italiana. Il Prosindaco, co: Salvadego, li concede, non avvedendosi, o non volendo avvedersi, dello spirito della cosa. Ma se ne avvede il pubblico; e al momento bello dell'allegria clericale con una grandinata meravigliosa di ciottoli manda in frantumi da 700 dei famosi palloncini; il Prefetto ordina allora che si levi tutta la illuminazione; e sono i pompieri municipali che eseguono l'ordine. Il pubblico però, non contento di aver punito i clericali dimostranti, nel suo giusto giudizio si rivolge verso il Municipio che assale a suon di fischi. Il Municipio si asserraglia dietro ai cancelli, e la giornata finisce. Ma la mattina seguente il non olimpico sdegno del Prosindaco si scatena contro i pompieri che hanno eseguito l'ordine contraddittorio del Prefetto; e gli condanna agli arresti e alla sospensione di un giorno di paga.

E i palloncini rotti? non è ancora detto chi li pagherà!

Ecco: si è detto, e si può dire che Padova è moderata di tra code; ma che sia o che voglia diventare clericale, questo è, ad onta di un vescovo intrigante e fanatico, non è ancora stato detto. E i padovani fanno bene a non permettere che si dica mai.

Padova ha imitato Brescia nella questione del teatro. Vi sarà nota la storia dell'ex Teatro Nuovo, e che era già diventato vecchio si può dire prima di cominciare ad esser nuovo. Alcuni anni fa esso venne ricostruito e ribattezzato col nome di Vedi. Ma colla fabbrica non si mutò l'indirizzo amministrativo; e dopo poche stagioni della sua seconda vita, eccolo ridotto daccapo all'impotenza. Esso non può riaprirsi; fra palchettisti, Municipio o chi altro interessato, non si trova modo di risolvere la questione, e si decreta la chiusura.

Ma anche qui il pubblico si ribella; e incurato dal detto vostro esempio, pensa di far da sé. Si raccolsero delle azioni fra cittadini, e per l'opera loro il teatro verrà aperto nella stagione prossima di carnevale cogli spettacoli dell'*Ebra* e del *Lohengrin*, che promettono bene.

Mi resterebbe a parlarvi di un altro fatto, della questione Brunetti, l'eterna questione che tormenta la no-

Si appostarono però in disparte dal verde tappeto osservando giuoco e giocatori.

L'attenzione che prestavano all'insolito spettacolo impediva loro d'avvertire come fossero elleno stesse un oggetto di curiosità per gli uomini, e quante volte la più giovane soprattutto formava tema a maligne supposizioni.

Ignare affatto delle particolarità di una sala da giuoco e del genere di compagnia che vi bazzica, non avevano alcun sospetto del modo procece con cui erano investite ed insudiciate dagli sguardi insolenti della ciurmaglia che le circondava.

Vi sono cose che una donna onesta non giunge mai a comprendere perchè non ne ha concetto veruno.

Nel frattempo io mi era di tanto avvicinato a queste signore, che a motivo del silenzio del luogo poteva cogliere alcuni frammenti della conversazione che fra loro facevano in francese.

— Guarda un po' Minka, quel signore laggiù con quel pastrano giallognolo, non è il conte Stadion? — disse la zia togliendosi l'occhiale dal naso.

— E quella signora che gli sta vicino è sua moglie?

— No, cara, è una forestiera... assai bella però, chi mai possa essere?

stra Università. Ma per non mescolare il sacro al profano, e non tediarti altro per oggi, mi riservo a parlarvene prossimamente.

**Neve.** — Prima di mezzogiorno ha ricominciato a nevicare con quella neve che suolsi dire asciutta, cosicché la città divenne subito tutta bianchissima e le comunicazioni si fecero difficilissime.

Il ghiaccio delle decorse notti aveva disposto il terreno ad accoglierla.

**Cavalleria.** — Il reggimento 21° di cavalleria qui di stanza incomincerà a muoversi per la nuova sede il 31 dicembre.

**Buon tempo!** — Ci si riferisce che ieri nella sua Omelia in Duomo monsignor Vescovo ebbe tempo per occuparsi della rappresentazione della *Mandragola* del Macchiavelli al Verdi. Ben si vede che il vescovo è di buon umore ed ha tempo da perdere; le cose serie non possono certo preoccupare il cervello. Buon però, monsignore! E che la memoria dell'infalibile Leone X, che di fronte alla *Mandragola* era di diverso parere, vi sia leggera!

**Cani.** — Coloro che sono possessori o detentori di uno o più cani nel territorio del Comune di Padova, sono tenuti a denunciarli alla Ragioneria Municipale entro il mese di gennaio p. v.

Parimenti coloro che ne divenissero possessori o detentori successivamente dovranno denunciarli entro cinque giorni all'Ufficio stesso.

Ciascun denunciante dichiarerà il cognome, nome e paternità del possessore o detentore, accennando la razza, età, sesso, colore e qualsiasi altra particolarità dei rispettivi cani.

All'atto della denuncia dovrà essere pagata una tassa di lire venti per ogni cane maschio o femmina di qualunque razza od età, che sia tenuto nel Comune chiuso, e di lire cinque per ogni cane maschio nel Suburbio.

I possessori o detentori di cagne nel Comune esterno pagheranno la metà della tassa fissata.

La tassa è pure ridotta alla metà ove si tratti di prima denuncia fatta regolarmente nei termini stabiliti se trascorso il mese di giugno.

**Macellazione abusiva.** — Sappiamo che nel 22 corrente l'Ispettorato Municipale sequestrò, nella abitazione al N.° 4619 in Via Borgese di certo Vianello Agostino detto Durando, chili 130 di carne di cavallo abusivamente macellato.

**Nei Carabinieri.** — Il cav. Placido Navarra, capitano dei reali carabinieri, è traslocato da qui a Mes-

— È strano come giuochi il suo danaro! Vehl! vehl! zial! Ancora il nero. Essa guadagna dodicimila lire.

Difatti il banchiere le numerò 12 viglietti da mille e gli avanza ancor tempo da sorridere. Sangue freddo!

— Non vedi Minka, c'è anche la contessa Werden, quella di Lila; se non temessi di recarle noia vorrei salutarla...

— Guarda, guarda, zial! Adesso giocano 24 mila lire in una carta! Ma è una posta spaventevole che fa venir le vertigini!

— Oh magnifica! ha vinto daccapo! Peccato non aver inclinazione per il giuoco; io tento invano di farmela venire.

— Infatti, Minka, essa intasca 24 viglietti... un intero patrimonio... credo che se stessi qui a lungo spettatrice, prenderei gusto a tentar la fortuna. Al postato non pare anche a te figliuola che si abbia esagerato? Qui non si vedono che persone serie e rispettabili.

Ci avevano dipinto una società ben diversa. Eppure vi è per esempio S. E. Klein e la baronessa Schumann... Ti piacerebbe Minka arrischiare anche tu una piccola moneta?

La signora Ponanska scosse lentamente il capo, una subita fiamma le imperorò le guancie, forse effetto dell'afa che regnava nella stanza i

sina. Padova colla partenza del Navarra fa una vera perdita di cui ci sentiamo in dovere di essere l'eco: Padova in lui perde un bravo soldato, uno zelante funzionario e un gentiluomo perfetto. Sarà sostituito dal capitano Alessandro Beltrame, oggi a Treviso.

**Edicole svaligliate.** — Continua la guerra alle edicole di rivendita giornali.

L'altra notte fu svaligiata l'edicola sita di fronte alla Libreria Salmi.

Fu svaligiata anche quella in Piazza Unità d'Italia.

Che le guardie non riescano mai a sorprendere i mariuoli?

**Teatro Verdi.** — Ieri per indisposizione della signora Riccetti e del signor Mandolini non poté avere luogo la prima rappresentazione dell'*Ebra* di Halévy; avrà luogo invece stasera col Candio in luogo del Mandolini; calcoliamo in un successo.

**Oggetto prezioso.** — Nelle sale del Club di Scherma in Piazza Duomo fu, come a suo tempo riferimmo, perduto un oggetto prezioso. Ma nessuno finora si presentò a ritirarlo. Torniamo a riparlare perchè lo sappia chi ebbe a perderlo e quindi, se crede, si presti a ritirarlo.

**Una al di.** — Nell'ufficio delle pompe funebri.

Un vedovo si presenta per regolare il trasporto della moglie defunta.

La spesa è di L. 550 — dice il capo ufficio.

— Quanto è caro! Non si potrebbe fare 500?

— Impossibile.

L'agente si gratta in testa; riflette, poi risponde:

— Ebbene, sia pure; ma lo faccio per incoraggiarvi.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 23 Dicembre

**Nascite:** Maschi N. 2 - Femmine 4.

**Morti.** — Strucal Pietro di Giuseppe di anni 3 mesi 11 — Sinigaglia Antenore di Antonio di anni 5 mesi 1 — Callegari Angela fu Antonio di anni 5, ostessa, nubile — Benetto Ravazzolo Maria fu Natale di anni 65 1/2, villica, coniugata — Pollini dott. cav. Luigi fu Cesare di anni 66 mesi 11, notaio, coniugato — Dalla Rizza Giovanni fu Nicola di anni 75, facchino, celibe — Balardin Lodovico fu Antonio di anni 77, fruttivendolo, coniugato — Un bambino esposto.

Tutti del comune di Padova.

## Due giorni d'un almanacco

**26 Dicembre Lunedì** — Muore Cavallo Fib. di Napoli, celebre fisico. 1479 1509 — S. Stefano.

**27 Dicembre Martedì** — Zanotti F. M. celebre filosofo e letterato di Bologna, 1692-1777 — S. Giov.

suoi occhi scintillarono più dell'usato, poi disse con dolcezza:

— Andiamo a sentir la musica.

E preso il braccio della zia, passo passo amendue, avvegnachè a malincuore, si mossero per uscir dalla sala.

Sostarono un istante al banco della roulette, indi sparirono attraverso gli arazzi della portiera, che un inserviente inchinandosi sollevò al loro passaggio.

VI.

Più tardi al gabinetto di lettura mentre teneva la testa piegata sui giornali, il mio pensiero s'aggirava intorno a Guglielmina di Ponanska.

L'anno scorso la vidi per la prima volta ad un ballo di corte.

Tutti gli eleganti andavano pazzi per lei, era anzi di *bon ton* mostrarsene invaghit; in una parola divenne allora l'*enfant gaté* della società.

Fu presentata a Corte dai suoi zii la signora di Mollinger ed il generale Cornaski.

Mi pare ancora di vederla come fosse ieri. Appoggiata al braccio del vecchio militare stava in piedi in mezzo alla rossa galleria conversando col principe di Wittengstein.

Indossava una veste bianca con un lungo strascico pur bianco senza alcun ornamento. (Continua.)

Oggi alle ore tre pom., nella non tarda età di anni 65, dopo lunga e penosa malattia sopportata colla rassegnazione di un martire, assistito dai conforti della religione e delle cure affettuose dei suoi, spirava nella pace del Signore la virtuosa e nobile anima del dott. **Bianchi Pellizzari** — Medico insigne e veramente umanitario di questa città e della casa di pena pel lungo periodo di anni 36 — Cittadino integerrimo, patriota intemerato, uomo di tempra antica, il cui forte carattere e la cui specechiata onestà e delicatezza di sentire sono e saranno un monito a chi vuol conoscere se stesso — Padre amorosissimo, che nulla serbando per sé, tutta sacrificava la sua vita per l'adorata famiglia — Esempio unico di modestia, raro per gentilezza e carità di cuore, egli fu santo in morte come fu giusto in vita, e lascia vivo desiderio di sé, ed un vuoto incolmabile in chi ebbe la fortuna di avvicinarlo — La sventurata famiglia ne piange inconsolabile l'amara e crudel dipartita — Ma a voi, afflittissime vedova e figlio, valga a lenire l'immenso dolore una lacrima sincera mente amica; ed a te, caro orfano Umberto, in cui tanto si compiacceva ed aveva riposte tutte le sue speranze lo sfortunato padre tuo, siano, come a quanti lo conobbero in vita e lo piangono in morte, di mirabile esempio i fermi propositi suoi e la sua incontestata virtù; e puoi andar superbo della santa eredità lasciata, che ben può dirsi di lui: « tanto nomi nullum par egiunt. »  
Padova 24 dicembre 1887.

C. de O.

**I narcotici.** — Pur troppo si verifica frequentemente che chi usa pastiglie specialmente per curare la tosse, resta assopito e depresso in tutte le sue forze, perde l'appetito, si altera la digestione, e la tosse per un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici, che la maggioranza delle pastiglie contengono, e per la gomma e lo zucchero abbondanti di cui si compongono. Infatti datemi uno stomaco già abbattuto e depresso per il continuo scippo che fa di esso il soprastante diaframma nel tossire, obbligato, alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili specie per le gomme che si usano oggi che non è altro che destina e soprappiù sottoponetelo all'azione stupefacente de' narcotici, e ne resterete persuasi che sia maggiore il danno che l'utile ricavato da tali rimedi. Le pastiglie di more inventate dal dottor Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse incipiente, sono di facile digestione per gli acidi, che la madre natura pose in tali frutta e non contengono né zucchero, né oppiati. — In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia a L. 1 la scatola, per le ordinazioni inferiori alle 10 scatole rimettere Centesimi 60 per le spese di porto.

Depositi in Padova presso la drogheria **Dalla Bavatta**, Via ex Portici Alti; farmacia **cav. Roberti** — Vicenza farmacia **Bellino Valeri** — Venezia farmacia **Bötner** — Verona drogheria **Negri**.

**Più di 15000 lire di rendita annua si cedono per lire cento!**

La cosa sembra strana eppure non è che una semplice verità. Infatti chiunque può con cento lire acquistare un gruppo di cento biglietti dell'ultima lotteria, autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 numero 3754 serie 3. Ora con un gruppo di cento biglietti si possono vincere premi da lire 5000 a lire 304500. Chi guadagnerà 304500 lire, non potrà dire di averle comperate per sole cento lire?

Gli ultimi biglietti che sono indubbiamente i più fortunati si trovano in vendita in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di F. sco, in Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, e nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

La data della estrazione è fissata pel giorno 10 gennaio 1888 e i premi saranno prontamente pagabili senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

**Spettacoli d'oggi**  
Teatro Verdi. — Si rappresenta *L'Ebreo* — Ore 8.

**REGIO LOTTO**  
*Estrazione del 24 Dicembre*

VENEZIA	22	39	88	37	46
BARI	25	35	30	68	10
FIRENZE	21	47	31	19	42
MILANO	54	46	56	72	12
NAPOLI	31	28	4	21	41
PALERMO	62	25	54	49	21
ROMA	86	36	85	72	6
TORINO	73	21	33	90	69

**Corriere commerciale**

**BORSA**  
Padova 26 Dicembre.

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	98 72 1/2
Fine corrente	»	98 75
Fine prossimo	»	—
Genova	»	79
Banco Nota	»	2 02
Marche	»	1 26 1/4
Banche Nazionali	»	2200
Banca Naz. Toscana	»	1135
Credito Mobiliare	»	1028 50
Costruzioni Venete	»	255
Banche Venete	»	370
Cotonificio Veneziano	»	210
Credito Veneto	»	245
Tramvia Padovano	»	—
Guidovie	»	—

Malgrado il sensibile miglioramento generale accentuatosi nella scorsa settimana, la tendenza non pare però tale ancora da assodare la fiducia in una ripresa durevole.

La Rendita scesa sino 97 70 chiuse a 98 40 contanti e 98 42 1/2 fine. Obbligazioni interp. 5 1/2 0/0 1120 Obblig. interprovinciali 5 0/0 533 Obblig. Acciaierie di Terni a — Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 472 più interess. Obblig. Soc. Veneta per Imprese e C. P. a L. —

Le Azioni Costr. Venete a L. 255. — Banca Veneta a 271 50 — Credito Veneto a 242. — Acciaierie Terni a — Cotonificio Venez. 210 — Guidovie a —

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868	L. 153	—
Napoli 1871	»	242
Unificato Napoli	»	92 25
Buoni Napoli	»	22
Reggio Calabria	»	106
Firenze 3 p. 0/0	»	64
Pisa 1870	»	66
Croce Rossa Italiana	»	27
Milano 1861	»	36
Milano 1866	»	11
Venezia 1869	»	23 50
Genova 1870	»	136
Barletta 1870	»	36
Bari 1868	»	58
La Masa	»	—

**Cambi**

Londra 3 mesi e 2 0/0	L. 25.37	—
Germania vista	»	126.20
Austria	»	202
Francia	»	101.60

**LO STUDIO DEI TIPI**

*(Nota giornaliera)*  
« L'inesperto della vita, e spesso anche l'esperto, in sui primi momenti che si conosce colto da qualche infortunio, massime dove egli non abbia colpa, se pure gli corrono all'animo gli amici e i famigliari, o in generale gli uomini, non aspetta da loro altro che commiserazione e conforto, e, per tacere qui d'aiuto, che gli abbiano o più amore o più riguardo che innanzi; né cosa alcuna è sì lungi dal cadergli in pensiero, come vedersi, a causa della sventura occorsagli, quasi degradato nella società divenuto agli occhi del mondo quasi reo di qualche misfatto, venuto in disgrazia degli amici, e dei conoscenti da tutti i lati in fuga, e di lontano rallegrarsi della cosa, e porre lui in derisione. »  
(G. Leopardi.)

**Un po' di tutto**

**Degni di monumenti!** — Curiosa storia! A Mortara, quando si costruiva il nuovo palazzo municipale si ebbe cura di farvi due nicchie. Lo scopo era — ed è questo il curioso — di consegnare in esse alla posterità le effigie dei due mortaresi più illustri di questi ultimi tempi, cioè il Cotta Ramusino ed il prefetto Pisavini.

Il Cotta Ramusino, tutti sanno come finisse, in seguito al colossale fallimento che rovinò tante e tante famiglie; il Pisavini è un uomo morto e di qual morte!

**Colla testa troncata.** — A Roma certo Domenico Salduzzi, carrettiere, conduceva il suo barroccio,

quando il cavallo, impauritosi per il sopraggiungere d'una locomotiva, si imbroccò e dattosi a disordinata fuga, gettava a terra il Salduzzi, che ebbe da una ruota troncata la testa.

**Dall'acqua al mulino e ad un tesoro.** — La *Vigie Algerienne* di Algeri riferisce che nei dintorni di Chenepela, e propriamente presso alle rive di un fiume, è stata scoperta una sorgente sulfurea di acqua bollente, in quattro metri di profondità dal suolo.

Essendosi proseguito a scavare il terreno, a sei metri di profondità, gli operai si incontrarono in un molino molto ben conservato che si fa rimontare a secento anni addietro.

Gli scavi saranno continuati attivamente, avendosi speranza di scoprire il famoso tesoro che, secondo la leggenda, Scipione Africano avrebbe nascosto in fondo a una grotta.

**Una disgrazia sugli ghiaccio.** — Si ha da Pest che a D go Platten una comitiva di ventisei contadini e sedici donne, accompagnati da cinque zingari, suonatori volle passare il fiume sopra slitte, ma in seguito al cambiamento di temperatura, il ghiaccio si ruppe e una slitta contenente otto contadini, quattro donne e due zingari andò sommersa.

Tutti quelli che vi erano sopra annegarono. Gli altri a stento poterono salvarsi.

**Ultime Notizie**

(Nostrì dispacci)  
Roma, 26 dic., ore 9 20 ant.

Il consiglio dei ministri accettò le basi principali per il *modus vivendi* commerciale colla Francia. — Occorrendo per l'erario 30 milioni si ripartirà l'importo fra i municipii invitandoli a farvi fronte come un dazio sulle farine. — Il Papa è indisposto; ieri dovette sospendere l'udienza. — La legazione spagnuola al Quirinale fu definitivamente elevata ad ambasciata. Rascon presenterà le nuove credenziali entro la settimana.

— La missione inglese è di ritorno dall'Abissinia; prende sempre maggiore considerazione la voce di un accordo. — In Bulgaria prevedesi un movimento in favore del Battemberg. — L'Austria dispose pel concentramento di due nuovi corpi d'esercito in Gallizia; furono disposte straordinarie fortificazioni alle gole dei Carpazi.

**TELEGRAMMI**

*(Agenzia Stefani)*  
**Londra, 24.** — Salisbury conferì cogli ambasciatori di Francia, Spagna, Germania, Russia e Italia. Credesi che aderirono alla conferenza pel Marocco. Dicesi che la prima riunione avrà luogo in gennaio.  
Hatzfeld è partito improvvisamente per Berlino.  
**Carlsruhe 24.** — Il Kromprinz di Germania ringraziando la Dieta badesa per i sentimenti espressigli, accennando al miglioramento attuale della sua salute, manifesta la speranza che gli sarà ancora permesso di compiere i suoi doveri verso la sua patria.

**Belgrado, 24.** — Il Governo notificò al ministro di Francia che rinunziava a partecipare all'Esposizione del 1889 per motivi finanziari. Il ministro dell'interno dichiarò alla Scupcina che la situazione è migliorata sulla frontiera turco tedesca.

**Vienna, 24.** — Il *Fremdenblatt*, constatando nuovamente che finora non furono fatti aperti fra le potenze negoziati sulla questione bulgara, confuta gli apprezzamenti della stampa viennese, ungherese e tedesca circa lo svolgimento ulteriore della questione e la sua eventuale soluzione.

Il *Fremdenblatt* giudica pertanto opportuno di riprodurre le dichiarazioni del 1886 di Kalauky alle delegazioni, nelle quali espone colla massima precisione l'apprezzamento del Governo austriaco.

**Bruxelles, 24.** — Il Nord afferma che la Russia è decisa a non rinunciare alla sua devozione alla pace, ma non a fare soltanto quanto sia necessario per premunirsi contro qualsiasi aggressione. Quindi tutti i timori di conflitti sembrano eliminati, e puossi sperare che il recente allar-

me si dileguerà per far posto a un serio sentimento di sicurezza.

**Massaua, 24.** — La Sezione di Sanità d'Africa che doveva partire ieri, ha ricevuto ordine di recarsi domattina al campo B.

Anche lo squadrone dei cacciatori del corpo speciale ha ricevuto lo stesso ordine secondo la destinazione già datagli.

Una circolare di San Marzano relativa ai tiri di fucileria include specialmente la proibizione di tirare oltre 1000 metri.

**Massaua, 24.** — E' accertato che la situazione a Ghinda e all'Asmara è invariata. Gli abissini fanno qualche visita verso Aibat, senza pernottarvi mai.

Un ordine del giorno d'ieri fissa le ragioni dei vivaci alle truppe e i loro raggi ai quadrupedi durante le marcie.

F. ZON, Direttore responsabile.

**Il Conduttore**

DELLO  
**Stabilimento Pedrocchi**

AVVISA

che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e provenienza e di antica età a prezzi eccezionalmente ribassati.

Volendo anche disfarsi di una partita di Zucchero e Caffè ne continuerà la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offalleria senza far pesare inalteramento sui consumatori l'agravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.

**IL 10 GENNAIO 1888**  
Avrà luogo pubblicamente in Roma  
**L' Estrazione**  
DELLA GRANDE ULTIMA  
**Lotteria di Beneficenza**  
Autorizzata dal Regio Governo  
Esente dalla tassa  
stabilita colla legge 2 aprile 1886  
Num 3754, Serie 3.<sup>a</sup>

**LA DITTA**  
**G. CANTINI**  
sita in Via S. Apollonia N. 1081  
AVVISA

la sua estesa Clientela di essersi provveduta di un copioso assortimento di **Cappelli di feltro** per Signora ultima novità di Parigi; nonchè **Pelliccerie** in genere, **Stoffe, Velluti, Pizzi**, ecc. Applicazioni passamantarie, **Piume, Nastri, Busti** e assortimento di **Manicotti** ciniglia.

Si appronta in 24 ore qualunque mantello in pelliccia da Signora e da Uomo, con riduzione dei suddetti a prezzi da non temere concorrenza.

**SOCIETA' IN ACCOMANDITA**  
**VASON-CANEVA e Comp.**  
PADOVA — PIAZZA CAVOUR, 514, PIANO PRIMO — PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana  
(Este)  
PEI DISTRETTI (Monselice)  
(Pieve di Sacco).

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00  
La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom. 1.<sup>a</sup>

**RICEVE** denaro in **Conto Corr.** libero, con diritto di prelevare a vista fino a 100 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.  
**BILASCIA** — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.  
**SCONTA** — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.  
**ACCORDA** — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di **APRE** — Conti Correnti ) facile realizzo.

**ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.  
**RICEVE** — Valeri in semplice custodia.  
**ASSUME** — Amministrazioni private.

**BILASCIA** — Assegni sulle piazze di Cittadella, Camposampiere, Conselve, Dolo, Este, Monselice, Montagnana, Pieve di Sacco.

I Gerenti  
VASON CARLO — CANEVA FERRUCCIO

**Ultimi Giorni**  
**Ultimi Biglietti**

IL 10 GENNAJO 1888

avrà luogo pu**blicamente in ROMA** con tutte le formalità e garanzie a norma di legge

**L' Estrazione**  
della grande ultima  
**LOTTERIA DI BENEFICENZA**

Autorizzata dal Governo Italiano  
Esente dalla tassa stabilita colla Legge  
2 Aprile 1886 N. 3754, Serie 3.<sup>a</sup>

**GRANDI VINCITE**  
da lire **304500** | **250000** da lire  
**297500** | **200000**

Si possono ottenere acquistando gruppi da Cinque, Dieci, Cinquanta o Cento numeri

**VINCITE**  
da lire 100.000, 50.000, 20.000, 15.000, 10.000, 5000 1000, 500, 100 e al minimo 50 anche coll'acquisto di un solo biglietto.

Tutti i biglietti sono controllati dalla Prefettura di Roma e si vendono a

**Una Lira caduno**

dai principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In GENOVA rivolgersi alla Banca Fratelli Casareto di Francesco.  
In Torino e Milano alla Banca Subalpina e di Milano.

In Padova presso i cambio valute Vason Carlo, Leoni Ettore e A. Basevi.

**Giardino d'Infanzia**

Nel Giardino d'Infanzia in via Sant'Apollonia N.° 1082, diretto dalle nobili sorelle Cusani, s' insegna musica, ballo e francese, anche a fanciulli e fanciulle non appartenenti a detto Giardino.

**C. P. PAVAN**  
**CHIRURGO - DENTISTA**  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

## IL PICCOLO ILLUSTRATO

UNICO GIORNALE ILLUSTRATO QUOTIDIANO  
Politico — Artistico — Letterario — Scientifico

ESCE IN MILANO NELLE PRIME ORE DEL MATTINO

Entrando nel secondo anno di vita, *Il Piccolo Illustrato* porta con sé, come programma, quanto si è fatto fin qui, con le modificazioni consigliate dall'esperienza.

I più importanti avvenimenti del giorno saranno quindi sempre fedelmente illustrati, come già larga parte di illustrazioni ebbero le Esposizioni di Roma, di Firenze, di Venezia, di Milano, di Siena, di Spezia, di Parma, le corse, le illuminazioni, le inaugurazioni, le opere d'arte, gli spettacoli teatrali, i drammi della vita, la guerra d'Alger, tutto quanto insomma si impone all'attenzione e all'interesse del pubblico. Tutto ciò sarà però diligentemente seguito per lo innanzi, mentre una vasta messe di cose nuove e antichità dai gravi avvenimenti che si stanno per svolgere nel nostro paese e fuori.

Nel giornale le parole saranno poche, ma nondimeno vi figureranno tutte le più importanti notizie, merce quell'arte che permette la brevità, senza danno della chiarezza, e non trascurando, oltre la nota politica, le notizie d'arte e di scienza, le varietà, le cognizioni utili, ecc.

Per i romanzi continuerà l'utile innovazione ultimamente introdotta, per la quale l'assiduo, togliendo e raccogliendo, giorno per giorno, le pagine di mezzo, si troverà alla fine di avere una bella serie di romanzi illustrati. Nella successione poi di tali romanzi compariranno lavori destinati ad avere il più completo successo.

Nel corso dell'anno, inoltre, il giornale sarà spesso pubblicato in numero doppio, di 46 pagine, in cui tutto avrà maggior posto: gli articoli, il romanzo e le illustrazioni.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 16	Sem. L. 8	Trim. L. 4	50
Milano a domicilio	20	11	6	—
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	25	13	7	—
Alessandria d'Egitto	35	18	9	50
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	53	27	14	—
America del Sud e Asia	70	36	19	—
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda				

(Un numero separato, di 8 pagine di testo e illustrazioni, nel Regno, Cent. 5.)

### PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DÀ DIRITTO:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato per le famiglie:

#### LA MODA ILLUSTRATA

composta di 16 pagine in-4 grande, riccamente illustrate.

2.° Al bellissimo volume illustrato: **IL XX.° SECOLO**

TESTO E DISEGNI DI A. ROBBIDA.

Elegante volume in-8, illustrato da 300 disegni colorati e non colorati.

3.° Per ricevere franco a destinazione il giornale e il volume illustrati, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 60 e quelli fuori d'Italia L. 120, e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO SEMESTRALE O TRIMESTRALE DÀ DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per la durata dell'abbonamento, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: **LA MODA ILLUSTRATA.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

È aperta l'Associazione per il 1888

al premio Giornale

## L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amatena lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.

Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno.

## RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN



per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Signora S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI e NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi. In PADOVA si vende presso Margola G., Via S. Giuliana — Farmacia Monis, Via Morsari — P. Trevisan, Via Maggiore — In ESTE C.lli Meneghetti Via S. Girolamo.



## ASMA e CATARRO

Guariti coi CIGARETTI ESPIC. 2 fr. la scatola  
Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie  
Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. Manzoni in Milano, Roma e Napoli — Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

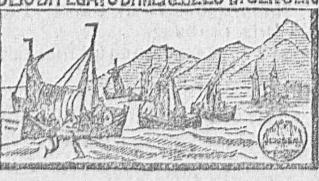
## LA CURA RICOSTITUENTE

della Salute si ottiene completamente e l'uso dell'Olio di Fegato di Merluzzo di Jensen preparato dalla più grande fabbrica d'Olio di fegato di Merluzzo del mondo.

È superiore a qualsiasi altro preparato d'olio di fegato od emulsioni. In Inghilterra ed in altri paesi viene preferito per la sua freschezza, purezza e facile digestione.

assai ricostituente ed a buon mercato.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO DI JENSEN



Piace ai fanciulli perchè dolce.

Guarisce la TISI, l'ANEMIA, la SCROFOLA, la TOSSE, i RAFFREDDORI, la DEBOLEZZA IN GENERALE, il RACHITISMO, ecc.

Prezzo: fiascone piccolo L. 1,40 — fiascone mezzano L. 2,75 — fiascone grande L. 4.

Vendesi da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14 — Roma e Napoli, stessa casa.

In Padova presso: Cornelio — Pianeri e Mauro — P. Trevisan — Gottardi succ. a Zanetti — F. Monis

### GOTTA e REUMATISMI

Guarigione certa col LIQUORE o PILLOLE del Dottor Laville della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiainate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, depurative, prevengono il ritorno degli accessi.

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr. NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si dà presso i nostri depositari.

Esigere, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Clément, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACI

## VESCOVI e TONINI

### Chincaglie e Giuocattoli — Ingrosso e dettaglio

Negozi Principale Via S. Lorenzo N. 1690 A PADOVA Negozi Succursale Via Portici Alti N. 1086 D

PER LE FESTE

GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCATTOLI DI NOVITÀ

PER LIRE 5

una scatola franca per tutta Italia contenente 15 DIFFERENTI GIUOCATTOLI tanto per Bimbi che per Bimbe.

PER BIMBE

1. Bambola con rizzi.
2. Servizio porcellana colorata per caffè.
3. Servizio latta colorata per cucina.
4. Posata completa per bambola.
5. Chitarra colorata.
6. Secchiatta latta rigata.
7. Scatola legno con mobilie.
8. Sonaglio colorato.
9. Corda per ginnastica.
10. Scatola con specchio per toilet.
11. Remontoir dorato panorama con catena.
12. Forbice con 5 pecorelle.
13. Gabbia con uccelli fischianti.
14. Scatola con oggetti per scrivere.
15. Palle di gomma.

PER BIMBI

1. Giuoco architettura con disegni.
2. Pistola con relative capsul.
3. Cavallo di legno colorato.
4. Scatola di colori con pennello.
5. Violino colorato con arco.
6. Cornetta suonante.
7. Tamburo latta con masse.
8. Trottole colorate con musica.
9. Figura vestita Battipiatto.
10. Armonica da bocca con campanella.
11. Cavaliere muovibile a ruota.
12. Cric crac e palline marmo.
13. Remontoir panorama con catena.
14. Clarinetto legno con tasti ottone.
15. Arpilegno con martello.

N.B. — Per i Signori di Padova in sostituzione della spesa del pacco postale, verrà dato un elegante *Bigliardino Chinese* con campanello.

IL SECOLO

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

IL SECOLO

Giornale politico quotidiano

180.000 Copie

Abbonamento 1888

ANNO XXIII

GAZZETTA DI MILANO

Supplementi

Per la sua straordinaria tiratura e il miglior organo di pubblicità.

PREMI GRATUITI

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano.

IL SECOLO

### L'UNICA CURA DEL SANGUE

## FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

### BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 12 centigrammi di ferro sciolto

#### Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA  
Direttore del Frencomio di San Clemente  
dottor CARLO CAIZA  
Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e droghieri